



Giunta Regionale

Il Presidente

Alla cortese attenzione:

Del Presidente di UPI Toscana;

Dei Presidenti delle Province di:
Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Siena;

Gentili Presidenti,

facendo seguito alla Vostra lettera del 24 agosto 2023, nonché agli approfondimenti condotti in merito alla competenza sull'emanazione degli atti emergenziali per garantire la continuità del servizio; la Regione Toscana, prendendo atto delle criticità e sulla base degli elementi emersi in questi ultimi mesi nelle riunioni tra gli uffici tecnici provinciali ed il settore regionale competente, ha deciso di incrementare ulteriormente l'atto deliberativo che vi invio in allegato, il quale contribuisce a colmare il fabbisogno economico tenendo conto delle peculiarità dei singoli territori interessati rispetto a quanto già stanziato con la DGR 524/2023 e con le risorse degli Enti previste dai Perfezionamenti delle Intese successivamente aggiornate.

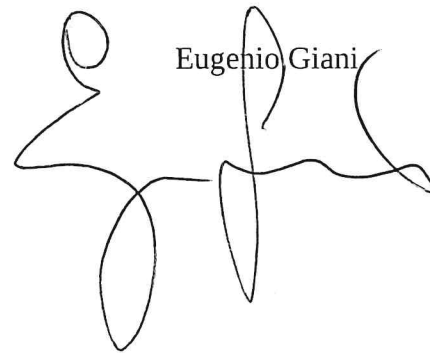
L'attivazione dei servizi nelle aree a domanda debole è parte essenziale del processo di riforma del trasporto pubblico locale e successivamente perfezionato con le Intese stipulate con tutti gli enti locali della Toscana, che ha come obiettivo la rimodulazione dei servizi nel lotto strutturale a favore della creazione di servizi specializzati per le aree a domanda debole, tali da garantire, all'esito delle procedure di gara ordinarie che avete già avviato o vi state apprestando ad avviare, un'offerta mirata, con mezzi più adeguati e quindi più vicina alle esigenze della collettività, oltre a poter essere prodotta con minori costi.

Le risorse previste con la delibera n. 1146 assunta dalla Giunta lo scorso lunedì 9 ottobre, atto non più replicabile, sono determinate avendo a riferimento un arco temporale di transizione di circa otto mesi e quindi entro giugno 2024, periodo che sono sicuro impiegherete proficuamente per portare a termine le procedure di gara previste.

Mi preme inoltre sottolineare che con la fase emergenziale si rende necessaria una attuazione progressiva, nei prossimi mesi, delle previsioni del contratto del lotto unico all'1 novembre 2023, e che ciò ha determinato la necessità di un ulteriore intervento della Regione Toscana pari a tre milioni di Euro per garantire i corretti equilibri economici della rete di TPL del lotto strutturale.

Ciò premesso, si rinnova l'invito a codeste Province a dare impulso alle procedure di affidamento ordinarie al fine di conseguire gli obiettivi della riforma.

Confidando nel vostro massimo impegno in tal senso, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti



Eugenio Giani